

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Piemonte-Lombardia: AV Torino-Milano-Brescia

Nella notte tra l'8 e il 9 novembre 2025 è stata attivata la prima fase di aggiornamento tecnologico del Sistema di Comando e Controllo Multistazione (SCCM) presso il Posto Centrale di Milano Greco Pirelli, lungo la linea AV Torino-Milano-Brescia.

L'intervento, frutto della collaborazione tra Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e l'appaltatore Hitachi, rappresenta un passo decisivo verso l'innovazione dei sistemi di supervisione e gestione del traffico ferroviario ad Alta Velocità.

Italferr ha avuto un ruolo strategico nella progettazione e nel coordinamento delle attività, assicurando soluzioni tecnologiche all'avanguardia e un approccio integrato che ha permesso di minimizzare gli impatti operativi e garantire la continuità del servizio.

L'upgrade introduce una nuova piattaforma hardware e software per la gestione delle tratte AV/AC Torino-Milano e Treviglio-Brescia e prepara il sistema alle future espansioni che includeranno le linee AV Brescia-Verona e Verona-Vicenza.

La nuova architettura, modulare, virtualizzata ed espandibile, assicura affidabilità, flessibilità e scalabilità, riducendo al minimo le criticità durante la migrazione dal sistema precedente.

Questa attivazione rappresenta il primo step contrattuale, che sarà seguito dalla seconda fase: il revamping dei sistemi SCCM della linea storica Torino-Padova (Da: *Comunicato*

Stampa Italferr Gruppo FS Italiane, 14 dicembre 2025).

Nazionale: Corte dei Conti, ricusato il visto per il "Ponte sullo Stretto di Messina"

La Sezione centrale di controllo di legittimità della Corte dei conti ha depositato in data odierna la deliberazione n. 19/2025/PREV, rendendo note le motivazioni per le quali il 29 ottobre scorso è stato ricusato il visto - e la conseguente registrazione - della delibera CIPESS n. 41 del 6 agosto 2025 avente a oggetto: "Collegamento Stabile tra la Sicilia e la Calabria: assegnazione risorse FSC ai sensi dell'articolo 1, comma 273-bis, della legge n. 213 del 2023 e approvazione, ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 35 del 2023, del progetto definitivo e degli atti di cui al decreto-legge n. 35 del 2023".

Il Collegio, nell'espletamento del controllo preventivo di legittimità, ha ritenuto di assegnare prioritario rilievo alla:

Violazione della direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, a causa della carenza di istruttoria e di motivazione della c.d. delibera IROPI;

Violazione dell'art. 72 della direttiva 2014/24/UE, in considerazione delle modificazioni sostanziali, oggettive e soggettive, intervenute nell'originario rapporto contrattuale;

Violazione degli artt. 43 e 37 del decreto-legge n. 201/2011, per la mancata acquisizione del parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti in relazione al piano tariffario posto a fondamento del piano economico e finanziario.

Con la medesima delibera sono state, altresì, formulate osservazioni relative a ulteriori profili confermati all'esito dell'adunanza, ma ritenuti non decisivi ai fini delle valutazioni finali (Da: *Ufficio Stampa, Comunicato Stampa Corte dei Conti n.29*, del 27 novembre 2025).

Sicilia: raddoppio ferroviario Catania-Palermo

Un passo decisivo verso una Sicilia più connessa e sostenibile: è stata ufficialmente attivata la nuova tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova, parte fondamentale del nuovo itinerario strategico Palermo-Catania-Messina, destinato a potenziare il trasporto ferroviario nell'isola (Fig. 1). Un traguardo importante per Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS, che ha assunto un ruolo centrale nella progettazione, direzione lavori e project management, confermandosi ancora una volta driver di innovazione e sostenibilità, contribuendo in modo decisivo all'interoperabilità della rete e al rafforzamento della competitività del trasporto ferroviario, con benefici tangibili in termini di tempi di percorrenza, regolarità e frequenza dei collegamenti.

Il 29 ottobre 2025 dalla stazione di Catania Fontanarossa è partito il treno inaugurale diretto verso il nuovo tratto ferroviario tra Bicocca e Catenanuova. A bordo, le massime autorità del settore e delle istituzioni: gli Amministratori Delegati e Direttori Generali A. ISI (RFI) e D. Lo Bosco (Italferr), il Commissario di Governo F. PALAZZO, il Presidente della Regione Siciliana R. SCHIFANI e il Sindaco di Catania E. TRANTINO. A sottolineare l'importanza dell'evento, è intervenuto in collegamento il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, M. SALVINI.

Il nuovo tracciato si sviluppa su 38 km di doppio binario, con 17 viadotti ferroviari, 2 gallerie artificiali, 8 cavalcaferrovie e 5 sottovia stradali che hanno permesso l'eliminazione dei 14 passaggi a livello esistenti, migliorando sensibilmente la sicurezza e la viabilità locale. Un'opera com-



(Fonte: Italferr Gruppo FS Italiane)

Figura 1 - Raddoppio ferroviario Catania-Palermo, inaugurata la linea Bicocca-Catenanuova.

plexsa, gestita con coordinamento tecnico e organizzativo di alto livello, soprattutto nella delicata fase di attivazione finale. Grande attenzione è stata riservata alla tutela ambientale per cui Italferr ha guidato interventi mirati per la salvaguardia del territorio. Ma è sul fronte dell'innovazione tecnologica che Italferr ha impresso la sua firma distintiva: "Questo progetto è un esempio virtuoso di innovazione e digitalizzazione avanzata" ha così sottolineato Lo Bosco – "Come Italferr, abbiamo introdotto il BIM 4D e 5D per il controllo di tempi e costi, confermandoci precursori di sviluppo digitale e di hi-tech, per valorizzare al contempo l'impegno del contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata e della mafia nei cantieri". La tratta è stata inoltre dotata di sistemi tecnologici all'avanguardia per la gestione del traffico ferroviario, garantendo massima sicurezza, puntualità e affidabilità; sono stati realizzati un nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) per il comando e il controllo della linea tramite il Posto Centrale Multistazione (PCM) di Bicocca e un nuovo Sistema Comando e Controllo Multistazione (SCCM), con gestione centralizzata della circolazione ferroviaria dal Posto Centrale di Palermo. Il successo del progetto è il risultato di una sinergia virtuosa tra Italferr, RFI e le imprese appaltatrici,

e testimonia l'impegno quotidiano di professionisti che portano eccellenza ingegneristica al servizio del territorio (Da: *Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS Italiane*, 28 ottobre 2025).

Lombardia: l'offerta ferroviaria con Trenord sale a 2400 corse giornaliere

Una nuova linea suburbana fra il Sud della Lombardia e Milano, più treni verso Piemonte e Liguria, la rimodulazione dell'offerta transfrontaliera fra Como e Chiasso grazie a una sempre maggiore integrazione con i servizi TILO: queste le principali novità previste dall'orario invernale di Trenord, in vigore da domenica 14 dicembre.

Inoltre, saranno aggiunte corse sulle linee per Lecco, Brescia, Domodossola. E i treni Milano Cadorna-Malpensa effettueranno la fermata di Milano Domodossola Fiera, per agevolare i collegamenti con Citylife e il polo fieristico.

Complessivamente, l'offerta ferroviaria di Trenord supererà le 2400 corse giornaliere, a beneficio degli oltre 760mila passeggeri e di chi giungerà in Lombardia per Milano Cortina 2026, periodo che vedrà un ulteriore potenziamento del servizio.

La funzione per la ricerca degli orari su trenord.it e App Trenord è

aggiornata con le modifiche previste dal 14 dicembre.

- La nuova suburbana S19 e il prolungamento della linea Milano-Mortara

Nasce la linea S19, suburbana che collegherà Albairate e Milano Rogoredo con due corse all'ora per direzione, per l'intera giornata. La linea effettuerà le fermate di Gaggiano, Trezzano, Cesano Boscone, Corsico; da Milano San Cristoforo, viaggerà lungo la Cintura Sud ferroviaria di Milano, oggi percorsa solo dalla S9 Saronno-Albairate, raggiungendo le stazioni di Milano Romolo, Milano Tibaldi - Università Bocconi, Milano Scalo Romana, Milano Rogoredo.

Dalla stessa data, la linea Alessandria-Mortara-Milano, che oggi ha origine e destinazione a Milano Porta Genova, da Milano San Cristoforo devierà il percorso lungo la Cintura Sud, fino a Milano Rogoredo. La stazione di Milano Porta Genova sarà chiusa al servizio commerciale.

Grazie a queste novità, per il Sud della Lombardia aumenteranno i collegamenti con Milano e la connessione con le linee metropolitane, grazie all'interscambio a Milano San Cristoforo con la M4, a Milano Romolo con la M2, a Milano Scalo Romana con la M3, e a Rogoredo con i treni Alta Velocità, Intercity e Regio Express.

Sulla Cintura Sud, oggi percorsa

dalla S9 con due corse all'ora per direzione, l'offerta crescerà fino a cinque corse all'ora: l'infrastruttura assumerà caratteristiche affini a quelle del Passante ferroviario.

- I collegamenti fra Lombardia, Piemonte e Liguria

In seguito a un accordo fra Regione Lombardia, Piemonte, Liguria, saranno potenziati i collegamenti lungo la direttrice Milano-Genova.

I treni della linea Milano Centrale-Pavia-Alessandria, che prevede una corsa ogni due ore per direzione, saranno prolungati ad Asti. Grazie all'integrazione con il servizio Regionale Veloce Milano Centrale-Genova/Riviere di Trenitalia, che effettua una corsa ogni due ore per direzione, garantiranno un collegamento all'ora fra Milano Centrale e Tortona.

Sul collegamento Milano Greco Pirelli-Pavia-Novì Ligure, su cui oggi sono effettuate corse di rinforzo negli orari di punta, il servizio sarà potenziato fino a offrire una corsa ogni due ore per direzione. Aggiungendosi alle corse Milano Greco Pirelli-Genova (via Busalla) di Trenitalia, che circoleranno ogni due ore, offriranno una corsa all'ora fra Milano Greco Pirelli e Tortona.

Complessivamente, grazie a questi potenziamenti sul collegamento Milano Rogoredo-Tortona circolerà un treno ogni 30 minuti per direzione.

I treni della linea Milano Greco Pirelli-Pavia-Stradella avranno origine/destinazione a Milano Porta Garibaldi. Quattro corse da Stradella prolungheranno la corsa a Piacenza, aggiungendosi ad altre otto che già raggiungono la città: saliranno a dodici i collegamenti diretti Milano-Piacenza via Stradella, in aggiunta al servizio della linea Milano-Lodi-Piacenza.

Con il cambio di capolinea e la rimodulazione dell'offerta sulla direttrice Milano-Genova, le corse della linea Milano-Pavia-Stradella subiranno una variazione di orario.

- La rimodulazione del servizio transfrontaliero Como-Chiasso
- Saranno rimodulati i collegamen-

ti transfrontalieri tra Como e Chiasso: le corse della linea S11 Rho-Milano-Como-Chiasso circoleranno solo fra Rho e Como San Giovanni, senza raggiungere Chiasso; la relazione Como-Chiasso sarà servita dalle corse della linea TILO S10 Biasca-Bellinzona-Lugano-Chiasso-Como Camerlata.

Grazie a questa riorganizzazione, già oggetto di una sperimentazione svolta da Trenord e TILO fra l'8 marzo e il 6 aprile 2025, la linea S11 vedrà il completo rinnovo della flotta, che sarà costituita da soli treni Caravaggio, e un potenziamento dell'offerta.

Saranno aggiunte le nuove corse serali 25084 (Milano Porta Garibaldi 22.39-Como San Giovanni 23.40) e 25091 (Seregno 00.19-Milano Porta Garibaldi 00.51); la corsa 25088 (Milano Porta Garibaldi 23.39-Monza 23.58) prolungherà il viaggio fino a Seregno, dove arriverà alle 00.11; la corsa 25089 (Monza 00.09-Milano Porta Garibaldi 00.28) partirà da Como San Giovanni alle ore 23.20 e anticiperà l'arrivo a Milano Porta Garibaldi alle 00.21.

Il collegamento con Chiasso sarà garantito dalla S10 Biasca-Bellinzona-Lugano-Como: oggi la linea TILO offre ogni ora una corsa da e per Chiasso, una da e per Como San Giovanni. Con la rimodulazione, le corse con origine e destinazione a Chiasso prolungheranno il viaggio una volta all'ora fino a Como Camerlata; la linea arriverà a offrire una corsa ogni 30 minuti sull'itinerario transfrontaliero Como-Chiasso. Tra Chiasso e Como circoleranno quattro corse all'ora grazie alle linee TILO S10, RE80 Locarno-Lugano-Milano, S40 Como-Mendrisio-Varese.

Con la modifica d'offerta, aumenteranno i collegamenti diretti fra il Ticino e la stazione di Como Camerlata, polo intermodale e punto di interscambio con la linea Milano Cadorna-Saronno-Como Lago e le linee S10 e S11.

- Gli altri potenziamenti d'offerta

S8 Milano-Carnate-Lecco. Saranno attivati due nuovi treni 24882 (Milano Porta Garibaldi 22.22-Lecco 23.24) e 24887 (Lecco 22.36-Milano

Porta Garibaldi 23.38), che viaggeranno nei giorni feriali.

La corsa 24884 (Milano Centrale 22.52-Lecco 23.54) partirà da Milano Porta Garibaldi, con orari invariati. Da Milano Centrale i viaggiatori potranno utilizzare la corsa 24886, in partenza alle 23.22 verso Lecco.

Colico-Chiavenna. Sarà attivata la nuova corsa 10183 (Chiavenna 20.35-Colico 21.07), che viaggerà tutti i giorni. Circoleranno tutti i giorni le corse 10182 (Colico 19.53-Chiavenna 20.25) e 10184 (Colico 20.53-Chiavenna 21.25).

Milano Centrale-Domodossola. Saranno aggiunte due nuove corse: 2417 (Domodossola 7.54-Milano Centrale 9.35) e 2440 (Milano Centrale 20.25-Domodossola 22.04); circoleranno tutti i giorni.

Milano Greco Pirelli-Brescia. Saranno aggiunte due nuove corse 10920 (Brescia 9.47-Milano Greco Pirelli 11.07) e 10931 (Milano Greco Pirelli 14.53-Brescia 16.13), che circoleranno tutti i giorni.

Milano Centrale-Bergamo. La corsa 2247, che oggi parte alle 23.40 da Milano Centrale e arriva a Bergamo alle 00.50, vedrà una variazione d'orario: partirà alle 00.05 da Milano Centrale e arriverà a Bergamo alle 00.55. La corsa sarà effettuata tutti i giorni.

Milano-Malpensa. Le corse della linea Milano Cadorna-Malpensa Aeroporto effettueranno la fermata di Milano Domodossola Fiera. Per questo, l'orario di partenza delle corse da Milano Cadorna sarà ai minuti .26 e .56. La linea cambierà denominazione da XP1 a RE54.

La linea Milano Centrale-Malpensa Aeroporto da XP2 diverrà RE51. Nei primi mesi del 2026 questa linea verrà prolungata fino a Gallarate, a seguito dell'attivazione del nuovo tratto di linea che collegherà l'aeroporto alla linea del Sempione (Malpensa T2-Gallarate/Casorate).

Milano Cadorna-Como Lago. Tutte le corse del servizio Regionale e Reggio Express Milano Cadorna-Como Lago avranno origine e destinazione da Como Lago. A Como Borghi sono

in fase di ultimazione i lavori infrastrutturali realizzati da FERROVIE-NORD, propedeutici all'apertura del sottopasso di stazione, che da ottobre 2024 hanno causato variazioni al servizio sulla stazione capolinea.

S2 Milano Rogoredo-Milano Pas-sante-Mariano Comense. I treni 22612 (Mariano Comense 6.29-Milano Rogoredo 7.37) e 22616 (Mariano Comense 6.59-Milano Rogoredo 8.07) partiranno da Seveso, rispettivamente alle ore 6.42 e 7.12.

TILO S10 Biasca-Bellinzona-Lugano-Chiasso-Como e S50 Biasca-Bellinzona-Lugano-Varese-Malpensa. Fino al 19 marzo 2026 la linea S10, che a Mendrisio si unisce alla S50 verso Biasca/Bellinzona, il sabato, la domenica e nei festivi da Biasca prolunga il servizio fino ad Airolo, con fermata a Faido. In particolare, sarà prolungata una corsa la mattina e una corsa il pomeriggio. La coppia di collegamenti offrirà una connessione diretta fra Lombardia, Sottoceneri e l'Alto Ticino, grazie alla quale anche i viaggiatori dalla Provincia di Varese e da Como potranno raggiungere le piste da sci, senza dover cambiare treno (Da: *Comunicato Stampa Trenord*, 1 dicembre 2025).

TRASPORTI URBANI

Nazionale: Emanazione del decreto "Norme per l'autorizzazione e per l'esercizio dei veicoli tram-treno"

Al termine del processo di consultazione pubblica è stato emanato il decreto di Adozione delle "Norme per l'autorizzazione e per l'esercizio dei veicoli tram-treno".

Le norme adottate sono il prodotto di un gruppo di lavoro composto da personale dell'Agenzia e personale della Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lo studio delle normative attinenti, l'analisi delle realtà tram-treno già attive in altri Stati Membri e il confronto diretto con i costruttori di veicoli e con le amministrazioni del ter-

ritorio italiano interessate ad avviare servizi tram-treno, hanno permesso di individuare i requisiti necessari per configurare una circolazione di veicoli tramviari su linee ferroviarie. I principi individuati sono raccolti in questo testo normativo che regola l'autorizzazione e l'esercizio dei tram-treno sull'infrastruttura ferroviaria italiana prevedendo due modalità operative per la circolazione di tali veicoli: regime tramviario e regime ferroviario.

I requisiti tecnici, operativi e organizzativi specifici definiti per entrambi i regimi di circolazione, nonché le procedure operative e autorizzative e i requisiti abilitativi necessari, definiti in questo testo normativo, mirano a regolare l'esercizio dei tram-treno in modo da favorirne la diffusione anche in Italia.

Il decreto è pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione Decreti, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione (Da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 29 settembre 2025).

Veneto: ASSTRA, TPL e trasformazione digitale, presentazione a Venezia

ASSTRA, Associazione delle Imprese del Trasporto Pubblico Locale, ha presentato, nel contesto del 6° Seminario Nazionale ITS dedicato alla trasformazione digitale nel TPL, tenutosi a Venezia e organizzato da ASSTRA e dall'Azienda Veneziana della Mobilità, la prima indagine nazionale sulla digitalizzazione delle aziende del Trasporto Pubblico Locale condotta tra le imprese associate, che rappresentano la maggior parte delle realtà operanti nel settore in Italia, sullo stato di avanzamento e gli effetti della trasformazione digitale nel TPL. La rilevazione ha coinvolto un campione pari al 54% dell'universo delle aziende associate ad ASSTRA, con una rappresentatività del 30% a livello nazionale.

Dal lavoro emerge che l'86,8% delle imprese associate ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale da oltre un anno. Il 13,2 lo ha fatto nell'ultimo anno. Tra gli ambiti già digitalizzati spiccano il monitorag-

gio flotte e la vendita/bigliettazione, entrambi al 63%. Seguono l'informazione ai passeggeri e la cybersecurity, entrambe al 55%.

Secondo le aziende di TPL interpellate, le macroaree in cui la digitalizzazione è più rilevante sono infomobilità (84%) e commerciale (82%), seguite dalla gestione dei depositi e della manutenzione (50%) e dai processi interni (45%). Dal punto di vista dei benefici attesi, l'82% dalle aziende indica come principale vantaggio una maggiore automazione dei processi, mentre il 58% attribuisce rilevanza alla continuità operativa del servizio. Sul fronte delle difficoltà, emerge l'esigenza di un adeguamento del quadro normativo (37%) e la carenza di competenze digitali nel 29% dei rispondenti. Il 55% delle aziende mette a disposizione le informazioni del servizio a più sistemi *in real time* e oltre l'80% delle aziende dispone di un'APP aziendale che fornisce informazioni all'utenza. L'App mobile viene utilizzata anche per la vendita dei biglietti per il 74% delle aziende.

Altri sistemi di bigliettazione impiegati sono le carte di credito/EMV per il 61%, biglietti cartacei con QR code per il 50%. Il 58% delle aziende offre servizi flessibili a chiamata.

Gli strumenti digitali di diagnostica da remoto per monitorare in tempo reale le condizioni dei veicoli e delle infrastrutture sono presenti, con diversi livelli di implementazione, nel 58% delle aziende e per l'8% sono stati adottati sistemi che integrano l'AI.

Il 55% delle aziende già utilizza sensori e tecnologie per monitorare la densità della folla nelle stazioni e sui mezzi. Sempre 55% delle aziende utilizza sistemi mobili o fissi per la sicurezza del conducente in caso di emergenza, il 42% adotta sistemi ADAS per il monitoraggio degli pneumatici e il 32% per il rilevamento dei punti ciechi.

Sempre sul fronte sicurezza, il 76% delle aziende impiega sistemi di videosorveglianza a bordo dei veicoli e il 13% ha iniziato ad utilizzare sistemi che integrano l'AI per il riconoscimento scenari.

A. GIBELLI, presidente di ASSTRA, ha dichiarato: “I dati della nostra indagine confermano come la digitalizzazione sia un processo in atto e consolidato tra le imprese associate. La tecnologia migliora l’efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, ma resta ancora molto da fare soprattutto in merito all’implementazioni degli applicativi di AI che promettono impatti estremamente significativi sui processi industriali. È fondamentale quindi continuare a investire nelle competenze digitali e lavorare per definire un quadro normativo stabile e adeguato. Solo così sarà possibile affrontare con successo le sfide future con l’obiettivo primario di riequilibrare la quota modale a favore del trasporto pubblico”.

L’indagine è stata presentata a Venezia durante il 6° Seminario Nazionale ITS di ASSTRA dedicato alla trasformazione digitale nel Trasporto Pubblico Locale, e organizzato con il supporto dell’azienda veneziana di mobilità: un appuntamento chiave per un settore in rapida evoluzione, favorito dalle opportunità del PNRR e dall’adozione di tecnologie innovative come intelligenza artificiale, e sistemi

di smart ticketing. Il lavoro conferma come le imprese associate ASSTRA stiano concretamente investendo in innovazione digitale per migliorare servizio, efficienza e sostenibilità, pur evidenziando la necessità di continuare nel processo di digitalizzazione rafforzando competenze tecniche e definendo un quadro normativo più stabile. Questo processo rappresenta uno snodo strategico per garantire un sistema di Trasporto Pubblico moderno, inclusivo e resiliente, in grado di rispondere efficacemente alle sfide e alle esigenze future della mobilità italiana (Da: *Comunicato Ufficio Stampa ASSTRA*, 26 novembre 2025).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: porti, il MIT avvia il Tavolo Interministeriale per l’esodo anticipato dei lavoratori

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preso atto delle sollecitazioni rappresentate dalle Organizzazioni Sindacali e condivise dalle

Associazioni datoriali del settore portuale in merito al fondo di accompagnamento all’esodo anticipato dei lavoratori portuali.

Il Viceministro E. RIXI ha incontrato i rappresentanti di FILT-CIGL, FIT-CISL e UIL Trasporti (Fig. 2), oltre che delle associazioni datoriali, confermando che la piena operatività del fondo costituisce una questione di rilievo per il MIT.

A tal fine, il Viceministro ha disposto l’avvio di un percorso di confronto con i ministeri competenti — Ministero dell’Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — con l’obiettivo di individuare entro tempi certi una soluzione definitiva, nel rispetto della disciplina vigente e degli accordi siglati tra le parti, attraverso l’istituzione di un tavolo permanente.

Il Ministero è determinato a chiudere questo capitolo, assicurando che l’Italia mantenga la sua rotta come hub strategico nel Mediterraneo, valorizzando ogni singolo lavoratore (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 1 dicembre 2025).



(Fonte: MIT)

Figura 2 – Il Viceministro RIXI ha incontrato i rappresentanti delle OO.SS. e le associazioni datoriali.

Nazionale: sostenibilità, la diversione modale generata dalle nuove infrastrutture ferroviarie

Italferr adotta nei propri processi di progettazione un approccio basato sul *Life Cycle Thinking* (LCT), una metodologia che consente di concepire l'opera infrastrutturale guardando al suo intero ciclo di vita, concentrandosi non solo nella fase di costruzione, ma anche in quella di esercizio, manutenzione e dismissione. L'obiettivo è quello di avere una visione sistemica, capace di valutare in maniera integrata l'opera infrastrutturale e il servizio di trasporto che essa abilita.

Riferendoci alla fase di esercizio dell'opera, uno dei principali effetti derivanti dalla realizzazione di un'infrastruttura ferroviaria è il miglioramento del sistema di trasporto spostando su ferro il trasporto di passeggeri e merci e riducendo le percorrenze delle altre modalità di trasporto (quali quella su gomma). Tale effetto si definisce come *Diversione Modale* (Modal Shift).

Le analisi condotte da Italferr per valutare gli effetti della diversione modale, integrano le caratteristiche specifiche del progetto con il contesto in cui l'infrastruttura si inserisce, affiancando all'effettiva prestazione del sistema treno-ferrovia la definizione di un'evoluzione del parco veicolare circolante relativo al trasporto su gomma in grado di considerare sia le caratteristiche dell'area di analisi (tipologia di alimentazione, classe emissiva, cilindrata, ecc.) che gli effetti dello sviluppo tecnologico e delle politiche di transizione energetica del settore automotive.

Tale aspetto si rende ancor più necessario considerando che tali valutazioni vengono effettuate per un periodo commisurato alla vita utile economica del progetto e si estendono per un arco temporale sufficientemente lungo da poterne cogliere i benefici nel medio-lungo termine.

Gli studi di trasporto analizzano in questo arco temporale gli effetti prodotti alla domanda di traffico passeggeri e merci dalla realizzazio-

ne e messa in esercizio del progetto ferroviario, stimandone l'impatto sul flusso veicolare e quantificando la diversione modale. Nello specifico, tali studi analizzano concretamente gli effetti del modal shift, confrontando lo Scenario di Progetto, caratterizzato dalla presenza dell'infrastruttura ferroviaria, con lo Scenario di Riferimento (o Inerziale) in cui la domanda di traffico passeggeri e merci sarebbe stata soddisfatta da altre modalità di trasporto (es. autoveicoli, mezzi pesanti, ecc.). Grazie al confronto tra i due scenari è possibile quantificare l'incremento delle percorrenze associato al trasporto su ferro e il conseguente decremento delle percorrenze delle altre modalità di trasporto, come quella su gomma.

Di conseguenza, facendo uso delle risultanze dello studio di trasporto, è possibile stimare in modo specifico la riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti correlata allo shift modale. La valutazione di tali benefici viene sviluppata considerando l'evoluzione del parco veicolare circolante, quali il percorso verso l'elettrico del trasporto su gomma, attraverso lo sviluppo di specifici scenari previsionali. Inoltre, la riduzione delle emissioni climalteranti viene effettuata considerando le emissioni dirette ed indirette, secondo un approccio *Well To Wheel*.

Al beneficio energetico ed ambientale dello shift modale, è necessario però associare anche l'impatto derivante dalla nuova offerta commerciale ferroviaria. A tal riguardo, grazie all'uso di specifiche simulazioni è possibile quantificare puntualmente i consumi energetici associati alla trazione ferroviaria. Infine, facendo uso di opportuni coefficienti di emissione, è possibile stimare gli impatti associati ai consumi energetici relativi alle percorrenze della nuova offerta ferroviaria, considerando il framework nazionale ed europeo per il settore produttivo dell'energia elettrica e fonti rinnovabili.

Un esempio è rappresentato dal progetto del potenziamento ferroviario della linea Roma-Pescara, dove le analisi sono state sviluppate con-

siderando il "Global Project" il quale comprende tutti gli interventi previsti sul collegamento nell'orizzonte temporale di lungo periodo. In base allo studio di trasporto, sono state definite le variazioni di traffico, in termini di treni.km e veicoli.km con riferimento al traffico viaggiatori (treni regionali e auto private) e al traffico merci (treni merci e veicoli merci). Tali variazioni hanno evidenziato che, a fronte di un incremento di traffico ferroviario, si registra una diminuzione rilevante del traffico stradale (superiore ad un miliardo di veicoli.km annui nello scenario a regime). I benefici netti complessivi stimati evidenziano quanto segue:

- Riduzione di oltre 3,5 milioni di tonnellate di CO₂eq durante l'intera vita utile economica dell'opera (30 anni);
- Decremento delle emissioni inquinanti di circa 700 tonnellate di PM₁₀;
- Risparmio di energia primaria per oltre 1 milione di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP).

Inoltre, la diversione modale consente di ottenere un risparmio di tempo di viaggio sia per gli utenti che abbandonano il trasporto stradale preferendo quello ferroviario, sia per coloro che continuano a utilizzare la rete stradale, i quali possono beneficiare di una riduzione della congestione e la conseguente riduzione dell'incidentalità. A ciò si aggiunge anche una riduzione dei costi operativi per l'uso dei veicoli privati ed una maggiore accessibilità e fruibilità del servizio di trasporto per tutti i cittadini.

Tramite questo approccio, Italferr evidenzia, quantificando i fattori chiave, la sostenibilità delle opere e mostrando quanto il progetto di una grande opera porti un concreto beneficio per la collettività. Le infrastrutture progettate da Italferr sono così in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica fissati a livello nazionale ed europeo in termini di riduzione delle emissioni climalteranti e transizione energetica, favorendo il percorso ver-

so l'elettrico e agevolando l'uso delle fonti rinnovabili nel settore trasporti (Da: *Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS Italiane*, 27 ottobre 2025).

INDUSTRIA

Nazionale: FS Logistix vince il Premio Logistico dell'Anno

FS Logistix è stata premiata per il rebranding e per la nuova piattaforma digitale fslogistix.com durante la ventunesima edizione de Il Logistico dell'Anno, evento organizzato da Assologistica (Fig. 3). Il premio si conferma come il massimo riconoscimento italiano per aziende e manager che si distinguono per innovazione, tecnologia e sostenibilità.

Oltre al riconoscimento alla società del Gruppo FS, anche l'AD di FS Logistix S. DE FILIPPIS si è aggiudicata il premio personale per il contributo nello sviluppo del settore logistico con una visione globale. Il premio assegnato a FS Logistix evidenzia il ruolo centrale della sua piattaforma digitale nel nuovo piano strategico 2025-2029.

Il Gruppo FS ha investito 2,16 miliardi di euro per trasformare la logistica italiana, puntando su digitalizzazione, innovazione e attenzione al cliente. Il rebranding in FS Logistix, con un naming chiaro e dinami-

co, rafforza la presenza europea del Gruppo. La piattaforma digitale si propone come interfaccia unica per clienti italiani e internazionali, integrando le società logistiche di FS e offrendo soluzioni intermodali personalizzate (ferro, gomma, mare), tracciabilità end-to-end e un approccio sostenibile. Il widget interattivo consente di inviare richieste di trasporto in modo semplice e immediato, accompagnando l'utente in tutte le fasi del processo. Questa innovazione rappresenta un passo strategico verso una logistica integrata, flessibile e orientata al cliente, rispondendo alle esigenze di sette filiere industriali con 21 servizi su scala nazionale ed europea.

L'edizione 2025 ha visto anche il riconoscimento di progetti all'avanguardia in tema di multimodalità e sostenibilità ambientale. In particolare, il progetto sviluppato da Logistica Uno Europe, in partnership con il Gruppo San Pellegrino e con il supporto di FS Logistix, ha introdotto un nuovo modello di trasporto multimodale ferroviario verso la Sicilia. Il sistema, operativo dalla primavera 2025, consente di ridurre costi, tempi ed emissioni sostituendo il trasporto navale tradizionale con un collegamento ferroviario diretto tra il Nord Italia e Catania, seguito dal trasferimento su gomma per la consegna finale.

Questa soluzione, operata da Mercitalia Rail, ha permesso di diminuire i km percorsi su strada e di adottare energia elettrica ferroviaria, segnando un passo avanti verso una logistica più sostenibile e integrata per la grande distribuzione organizzata. L'evento non si è limitato alla premiazione: il convegno Logistica oltre i confini - Il ruolo internazionale della rappresentanza ha offerto un'importante occasione di confronto sui nuovi scenari globali.

Tra gli interventi di spicco, quello dell'Amministratore Delegato S. DE FILIPPIS, che ha illustrato l'esperienza di internazionalizzazione di FS Logistix e il nuovo terminal di Anversa durante il panel dedicato alla logistica continentale (Da: *Comunicato Stampa FS Logistix Gruppo FS Italiane*, 21 novembre 2025).

Nazionale: ANFIA, mercato auto italiano fermo anche a novembre

A novembre 2025, il mercato italiano dell'auto totalizza 124.222 immatricolazioni, con una variazione nulla (-0,0%, secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) rispetto a novembre 2024, che aveva totalizzato 124.267 unità.

Nei primi undici mesi del 2025 i volumi complessivi si attestano a



Figura 3 – La premiazione di FS Logistix per il “rebranding” e per la nuova piattaforma digitale fslogistix.com.

(Fonte: FS Logistix Gruppo FS Italiane)

1.417.621 unità, con un calo del 2,4% rispetto a quelli di gennaio-novembre 2024. Se confrontate con il 2019, le immatricolazioni dei primi undici mesi dell'anno risultano inferiori del 20,2% rispetto ai volumi pre-pandemia.

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione (dati provvisori), le autovetture a benzina vedono il mercato di novembre in calo del 23%, con una quota di mercato del 21,2%; allo stesso modo, le diesel calano del 34,1%, con una quota dell'8,3%. Nel cumulado degli undici mesi del 2025, le immatricolazioni di auto a benzina diminuiscono del 17,4% e quelle delle auto diesel calano del 31,7%, rispettivamente con quote di mercato del 24,8% e del 9,7%.

Le autovetture *mild* e *full hybrid* crescono dello 0,6% nel mese, con una quota del 42,5%; nel cumulado aumentano del 7,9% con una quota del 44,2%.

Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) regi-

strano un aumento del 127% a novembre e rappresentano il 19,3% del mercato del mese (a novembre 2024 erano l'8,5%); nel cumulado incrementano del 57,2% e hanno una quota del 12,1% (in aumento di 4,6 punti percentuali rispetto al cumulado del 2024).

Spinte dagli incentivi (vedi grafico), le auto elettriche (BEV) hanno superato le 15mila unità, toccando la quota del 12,3% nel mese, sebbene nel cumulado restino ancora di molto inferiori (5,8%) alla quota media degli altri major market europei. Le vendite sono in aumento del 132,6% a novembre e del 38% nel cumulado. Le ibride plug-in crescono invece del 117,8% a novembre e dell'80,6% nel cumulado; esse rappresentano il 7% delle immatricolazioni del singolo mese e il 6,2% del totale da inizio anno (Fig. 4).

Infine, le autovetture a gas rappresentano l'8,7% dell'immatricolato di novembre, interamente composto da autovetture GPL (che sono in calo del 3,6% nel mese). Nel cumulado, le immatricolate a gas (considerate an-

che le auto a metano, che quest'anno sono scomparse dal mercato) calano del 4,3%. Negli undici mesi del 2025, le alimentate a gas costituiscono il 9,2% del mercato.

Nel cumulado, Fiat Panda, Jeep Avenger e Fiat 600 occupano, rispettivamente, la prima, quarta e sesta posizione tra le autovetture *mild/full hybrid*. Ottava Peugeot 3008 e nona Peugeot 208. Tra le dieci PHEV più immatricolate non ci sono modelli a rappresentare il Gruppo Stellantis, mentre tra le elettriche si trova Citroen C3 al sesto posto e segue Jeep Avenger all'ottavo posto. Leapmotor, con il modello T03, è la quinta BEV più venduta dall'inizio dell'anno.

In riferimento al mercato per segmenti, nel mese di novembre sono ancora i SUV a costituire la fetta più grossa del mercato, con una quota del 56,1%. I volumi sono in calo dello 0,6% rispetto a novembre 2024.

Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 14,2% del mercato del mese (+10,4% rispetto a novembre 2024), i SUV compatti il 24,5%



(Fonte: ANFIA)

Figura 4 – BEV, immatricolazioni per mese e anno.

(-6,8%) e i SUV medi il 9,9% (-9,7%), mentre le vendite di SUV grandi sono il 7,4% del totale (+19,0%). Il 17,4% dei SUV venduti nel mese di novembre è del Gruppo Stellantis.

Nel cumulato, i SUV registrano un aumento del 2,3% e detengono una quota del 57,6%.

Continua l'ottima performance di Jeep Avenger, prima nella top ten dei SUV piccoli. Stellantis è rappresentata anche da Fiat 600 al quinto posto, Alfa Romeo Junior al sesto posto e Opel Mokka in ottava posizione. Tra i SUV compatti, Peugeot 2008 è la settima auto più venduta del segmento.

Alfa Romeo Tonale chiude al quinto posto nella categoria SUV medi, due posizioni al di sotto di Peugeot 3008, che troviamo al terzo posto. Tra i SUV grandi troviamo Peugeot 5008 al nono posto.

Nel mese, le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 30,4% del mercato, con volumi in calo: -1,1% rispetto a quelli di novembre del 2024, mentre negli undici mesi calano del 9,3%, a fronte di una quota del 29,8%.

Il modello più venduto della categoria rimane Fiat Panda. Del gruppo Stellantis si trovano nella top ten del cumulato anche Citroen C3 al terzo posto, Peugeot 208 al quinto e Opel Corsa al settimo.

Le auto dei segmenti medi hanno una quota dell'11,4% a novembre, con un mercato in crescita del 18,5% rispetto allo stesso mese del 2024. Nel cumulato, i segmenti C, D ed E hanno una market share del 9,5% (-10,3%). In classifica, l'unica auto a rappresentare il Gruppo Stellantis è Peugeot 308 al nono posto.

Secondo l'indagine ISTAT, a novembre si stima un peggioramento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che passa da 97,6 a 95, mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi) registra un aumento da 94,4 a 96,1.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, peggiora anche l'indice relativo all'opportunità attuale

all'acquisto di beni durevoli, tra cui l'automobile, che passa da -55,5 a -58,1.

Secondo le stime preliminari ISTAT, a novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un calo dello 0,2% su base mensile e un aumento dell'1,2% su novembre 2024 (come nel mese precedente). La stabilità dell'inflazione sottende andamenti contrapposti dei diversi raggruppamenti di spesa: risultano in rallentamento i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +2% a +0,8%), degli Alimentari non lavorati (da +1,9% a +1,4%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,3% a

+2,9%) e quelli dei Beni non durevoli (da +1,3% a +1%), cui si aggiunge il calo più marcato dei prezzi degli Energetici regolamentati (da -0,5% a -3,3%) e dei Servizi relativi alle comunicazioni (da -0,3% a -0,8%); risultano in accelerazione i prezzi degli Alimentari lavorati (da +2,5% a +2,7%) e si riduce la flessione di quelli dei Beni durevoli (da -0,8% a -0,1%) e degli Energetici non regolamentati (da -4,9% a -4,4%).

La risalita dei prezzi di quest'ultimi riflette l'andamento dei prezzi dei Combustibili solidi (in accelerazione da +1,7% a +4,5%), del Gasolio per mezzi di trasporto (con l'inversione di tendenza da -0,1% a +2,1%; +2,6% su ottobre), dell'Energia elettrica mercato libero (da -9,9% a -7,7%), del Gasolio per riscaldamento (da -1,4% a -0,3%) e della Benzina (da -2,7% a -2,2%; +0,8% su ottobre). Una flessione marcata caratterizza i prezzi del Gas di città e gas naturale mercato libero (da -8,7% a -10,7%) e degli Altri carburanti (da -2,0% a -3,5%).

Nel mese, il Gruppo Stellantis, inclusa Leapmotor, registra una variazione positiva del 3,3%, con una quota di mercato che sale al 25,7% rispetto al 24,9% di novembre 2024. Nel cumulato da inizio anno, si registra invece un calo del 6,7%, a fronte di una market share del 28,3%.

Sono tre i modelli del Gruppo Stellantis nella top ten di novembre, con Fiat Panda stabile in testa alla

classifica (8.529), seguita, al quarto posto, da Jeep Avenger (3.367) e, all'ottavo, da Citroen C3 (2.274).

Il mercato di DR Automobiles, coi suoi marchi DR, EVO, ICH-X, Sportequipe e Tiger, è in calo rispetto a novembre 2024 (-13,6%), mentre nel cumulato degli undici mesi chiude in rialzo del 3,3% rispetto a gennaio-novembre 2024. Il Costruttore molisano costituisce l'1,7% del mercato nel mese e l'1,8% nel cumulato.

Per finire, il mercato dell'usato totalizza 475.875 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a novembre 2025, l'1,1% in più rispetto a novembre 2024. Nel progressivo da inizio anno, i trasferimenti di proprietà sono 5.214.140, in crescita del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2024 (Da: *Comunicato Stampa ANFIA*, 1 dicembre 2025).

VARIE

Nazionale: pubblicata la lista degli autovelox

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti informa che è online, dal 28 novembre 2025, l'elenco ufficiale dei dispositivi e sistemi di rilevamento della velocità autorizzati sul territorio nazionale. L'elenco, previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto del Direttore Generale per la motorizzazione n. 367 del 29 settembre 2025, è consultabile al link: <https://velox.mit.gov.it/dispositivi>.

La pubblicazione arriva alla scadenza dei tempi previsti per il censimento nazionale. Oggi, infatti, scadono i termini per l'invio dei dati da parte delle amministrazioni e degli enti da cui dipendono gli organi di polizia stradale. Si tratta di un passaggio essenziale per garantire la piena legittimità d'uso degli strumenti di accertamento delle violazioni dei limiti di velocità.

Tramite la piattaforma telematica predisposta dal MIT, gli enti hanno indicato, per ogni dispositivo: marca, modello, versione, matricola ove presente, estremi del decreto MIT di approvazione o omologazione, non-

ché collocazione chilometrica (qualora necessario) e direzione di marcia. Tutti i dati trasmessi sono automaticamente pubblicati e liberamente consultabili sul portale istituzionale del Ministero.

Come previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto direttoriale n. 305 del 18 agosto 2025, gli aggiornamenti continueranno anche dopo la scadenza, secondo le modalità stabilite dal decreto stesso.

Per ulteriori informazioni sull'operatività della piattaforma, è disponibile la documentazione tecnica allegata al decreto direttoriale (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 28 novembre 2025).

Nazionale: Gruppo FS, nasce la scuola “Futuro è Sapere” per costruire la leadership di domani

Dalla leadership del futuro alla security, passando per digital, sostenibilità e customer excellence: il Gruppo FS inaugura una scuola di alta formazione dedicata allo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti e pensata per restituire valore al sistema Paese. La prima Corporate Academy di Ferrovie nasce con l'obiettivo di favorire l'apprendimento collettivo, promuovere l'innovazione dei ruoli e dei mestieri e diffondere una cultura aziendale aperta e inclusiva.

La Scuola FS “Futuro è Sapere” prende avvio con l'apertura dello Skill Center di Roma Termini, sede della direzione della Academy: 3.000 m², di cui 800 già operativi, dedicati all'apprendimento con 15 aule di formazione e zone di co-working e co-learning. A questo spazio si aggiungono altri hub diffusi sul territorio, che verranno inaugurati in più tappe, con l'intento di valorizzare luoghi e aree di proprietà di FS. Tra questi figurano, ad esempio, i large learning hub di Napoli Afragola, Gianturco e Pietrarsa.

“L'Academy ha un ruolo cruciale per il Gruppo FS – ha dichiarato L'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS, S. A.

DONNARUMMA – Con questo progetto ambizioso puntiamo a valorizzare le competenze distintive presenti nei diversi business, rafforzando le specificità e le eccellenze professionali che abbiamo la fortuna di coltivare al nostro interno. Nell'arco del Piano Strategico 2025-2029 prevediamo 20.000 assunzioni che potranno, allo stesso tempo, portare nuova linfa all'azienda e beneficiare di una formazione basata su tutte quelle abilità del futuro fondamentali per i ruoli emergenti e gli scenari in continua trasformazione in cui operiamo quotidianamente”.

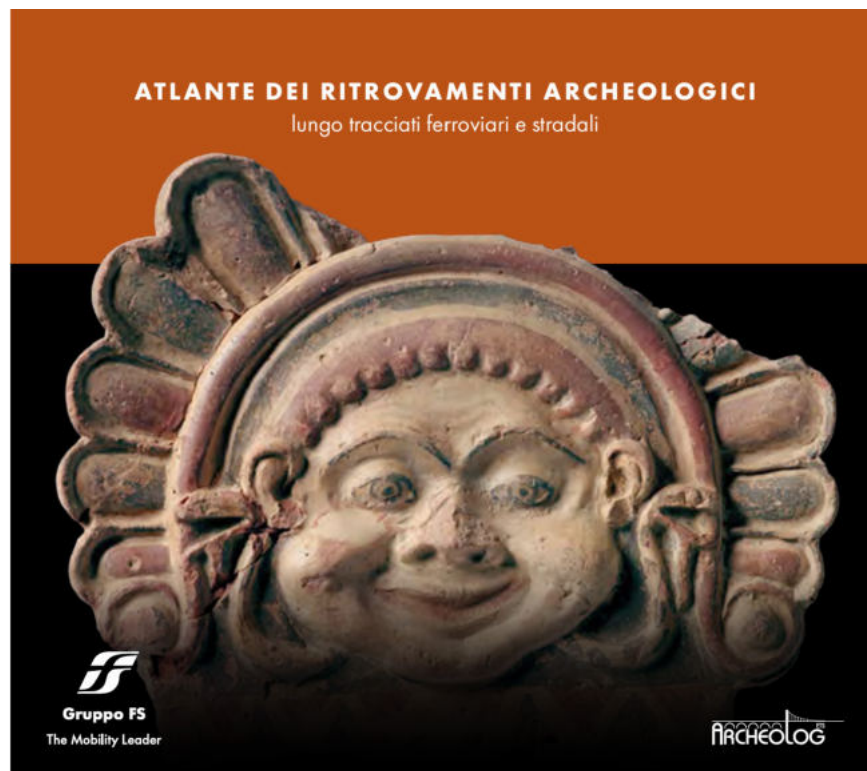
L'offerta didattica della Scuola si articola in dieci *faculties* tematiche che attraverso il coinvolgimento di tutte le società del Gruppo puntano a offrire percorsi formativi di eccellenza: Onboarding, Ingegneria, Trasporti e Logistica, Customer Excellence, Qualità ed eccellenza operativa, Leadership del Futuro, Digital, Sostenibilità, Security, Safety e Staff Excellence.

Da qui al 2030 saranno attivati più di cento corsi tenuti sia da pro-

fessionisti interni alle diverse società del Gruppo, sia da docenti ed esperti esterni. La sfida consiste nell'attivare un movimento di sviluppo della cultura del lavoro che coinvolga tutte le persone di FS, e progressivamente anche la filiera dei fornitori e la comunità civile, per crescere insieme dialogando su temi strategici per il nostro Paese: l'Intelligenza Artificiale, la Sostenibilità Ambientale e Sociale, il dialogo interculturale e intergenerazionale, la visione attiva e positiva del Futuro. (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS Italiane*, 1 dicembre 2025).

Nazionale: il nuovo Atlante dei Ritrovamenti Archeologici

Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS, insieme a RFI e ANAS, è protagonista di un'iniziativa di grande valore culturale: la realizzazione del nuovo Atlante dei Ritrovamenti Archeologici (Fig. 5), uno strumento innovativo che raccoglie e valorizza i reperti rinvenuti lungo i tracciati ferroviari e stradali.



(Fonte: Italferr Gruppo FS Italiane)

Figura 5 – La copertina de “Il nuovo Atlante dei Ritrovamenti Archeologici”, un ponte tra infrastrutture moderne e memoria storica.

Il progetto nasce nell'ambito di Archeolog, l'ente del Gruppo FS dedicato alla salvaguardia del patrimonio archeologico, che da anni opera in stretta collaborazione con le Soprintendenze territoriali per garantire un approccio responsabile e sostenibile alla realizzazione delle grandi opere.

L'Atlante, presentato alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico 2025 di Paestum, censisce i ritrovamenti più significativi attraverso schede dettagliate e immagini, suddivise per aree geografiche. Questo strumento dimostra come le infrastrutture moderne possano dialogare con la storia, contribuendo alla memoria collettiva del Paese.

Italferr svolge un ruolo centrale nell'adozione di metodologie avanzate di archeologia preventiva, assicurando

che la costruzione delle nuove linee ferroviarie avvenga in modo sostenibile e rispettoso delle radici storiche dei territori. L'impegno è quello di restituire alla cittadinanza un patrimonio culturale inedito, alimentando un dialogo virtuoso tra innovazione infrastrutturale e valorizzazione della storia (Da: *Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS Italiane*, 21 novembre 2025).

Campania: al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa tornano i Mercatini di Natale

L'appuntamento con l'inaugurazione dell'attesa manifestazione, giunta alla settima edizione, è avvenuto il 29 novembre (Fig. 6).

Fino al 6 gennaio sarà possibile aggirarsi nel villaggio allestito nel

Polo Museale della Fondazione FS Italiane per gustare prelibatezze, acquistare prodotti dell'artigianato locale e prendere parte alle numerose iniziative organizzate durante l'intero periodo di apertura dei Mercatini.

In uno scenario magico, costituito dalle tipiche casette di legno e dagli addobbi con migliaia di luci colorate, si potrà assistere a esibizioni di artisti con sfilate, concerti e balli. Senza dimenticare le attività pensate appositamente per i bambini, con la presenza dell'immancabile "Casa di Babbo Natale". Oltre ai punti ristoro temporanei disseminati lungo i viali, sarà possibile apprezzare i prodotti gastronomici abitualmente proposti dalle Terrazze Pietrarsa, con la Pizzeria, il Bistrot e il Caffè Bayard.

Ma i Mercatini natalizi di Pietrarsa



(Fonte: Fondazione FS Italiane Gruppo Fs Italiane)

Figura 6 - Al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa tornano i Mercatini di Natale.

sa sono l'occasione per vivere giornate all'insegna non solo del divertimento, ma anche per immergersi, in un'atmosfera festosa, nella storia delle Ferrovie e del Paese, visitando la ricca collezione di locomotive, carrozze e plastici custodita negli antichi

padiglioni borbonici del Museo, essi stessi pregevole esempio di archeologia industriale.

I dettagli, con indicazione di giorni e orari di apertura, e le modalità di partecipazione, sono disponibili a

questo LINK, telefonando al numero 081.472003, oppure consultando le pagine social della Fondazione FS e del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (Da: *Comunicato Stampa Fondazione FS Italiane Gruppo Fs Italiane*, 26 novembre 2025)